



*Bilancio
D'Esercizio
31/12/2017*

INDICE

Pagina

1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017	3
2.	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017:	
-	Stato Patrimoniale	14
-	Conto Economico	18
-	Rendiconto Finanziario metodo indiretto	20
-	Nota Integrativa	
•	Struttura e contenuto del Bilancio	22
•	Criteri di valutazione	22
•	Altre informazioni	26
•	Commenti alle principali voci dell'attivo	27
•	Commenti alle principali voci del passivo	37
•	Commenti alle principali voci del conto economico	42

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 1.128 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.118 mila, accantonamenti a fondo svalutazione crediti per Euro 333 mila ed accantonamenti a fondi rischi per Euro 1.549 mila.

Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni ed in particolare i settori in cui opera la Vostra Società, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una ridotta attività produttiva sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (Euro 128 milioni nel 2017 contro Euro 130 milioni del 2016). In particolare nel settore Energy si è registrato un incremento di attività che ha permesso di compensare il sensibile calo registrato dal settore Navale che ha raggiunto i minimi storici.

Il volume ridotto è certamente legato al fatto che il 2017 è stato il quarto anno consecutivo di pesante crisi del settore Oil&Gas, tuttavia l'esercizio è stato caratterizzato da una serie di segnali positivi sul fronte commerciale che non si erano registrati nei tre anni precedenti. Sebbene non si possa ancora parlare di una vera e propria ripresa del settore, c'è però da segnalare che le strategie commerciali e di sviluppo di business adottate dalla Vostra Società negli ultimi anni, hanno dato riscontri finalmente positivi non solo da un punto di vista qualitativo – come era già avvenuto nei due esercizi precedenti – ma anche in termini di volumi. Il 2017, per la Vostra Società è stato infatti caratterizzato dall'avvio di importanti progetti acquisiti durante l'anno che porteranno ricadute significative - in termini di produzione e marginalità - negli esercizi a venire. Esercizi a venire per i quali, quindi, i volumi di produzione e marginalità sono previsti in crescita. Alla luce di questi eventi, gli Amministratori ritengono che il risultato ottenuto nell'anno – per quanto caratterizzato da un valore modesto ed insoddisfacente dell'utile netto – sia da considerarsi decisamente positivo. Ciò risulta ancor più vero in considerazione del fatto che la crisi del settore, il cui protrarsi ha raggiunto i massimi storici, ha colpito duramente tutte le aziende operanti nell'Oil&Gas ma che ben poche di queste siano riuscite a registrare nel 2017 una ripresa così consistente degli ordinativi come quella raggiunta dalla Vostra Società. Riteniamo utile evidenziare che questi risultati si sono potuti ottenere grazie alla mirata ma decisa politica commerciale che si è concentrata su aree geografiche, prodotti e servizi per i quali si prevedevano potenzialità di sviluppo ed interesse verso le competenze professionali e la flessibilità operativa che caratterizzano Rosetti Marino SpA. Questa strategia commerciale è stata premiata dal mercato e, anche se le ricadute produttive non hanno portato grossi benefici nell'esercizio, essa ha consentito alla Vostra Società di registrare al 31/12/17 un portafoglio ordini di Euro 320 milioni (al 31/12/2016 ammontava ad Euro 94 milioni) per il solo settore Energy, che ci permette di guardare al futuro con moderato ottimismo.

Sul fronte del Settore Navale invece, laddove oltre al minimo valore della produzione non si sono conseguiti successi commerciali di rilievo, l'aspetto più significativo che ha caratterizzato l'esercizio è stata la costituzione della Società controllata Rosetti SuperYachts S.p.A. (di seguito anche "RSY"), la cui creazione

rappresenta una importantissima scelta di diversificazione del business che gli Amministratori hanno voluto intraprendere e di cui parleremo più in dettaglio nel seguito.

Segnaliamo infine che il bilancio in esame ha beneficiato in modo significativo di dividendi incassati da società partecipate (Euro 2.699 mila nel 2017 contro Euro 123 mila nel 2016). Tali dividendi sono stati deliberati e distribuiti principalmente dalle controllate Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 2.498 mila) e dalla Rosetti Marino Uk Ltd (Euro 200 mila).

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.17</u>	<u>31.12.16</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	127.802	130.125
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	3.319	4.989
Ebitda / Pil	2,60%	3,83%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	(1.681)	(2.802)
Ebit / Pil	(1,32%)	(2,15%)
Utile lordo (in migliaia di Euro)	1.840	1.656
Utile lordo / Pil	1,44%	1,27%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 21 del conto economico)	1.128	2.462
Utile netto / Pil	0,88%	1,89%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	0,70%	1,54%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

La realizzazione di impianti per l'energia è l'attività che, con un valore della produzione nel 2017 di circa Euro 122 milioni (Euro 104 milioni nel 2016) è risultata di gran lunga il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Più in dettaglio l'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Offshore per Euro 74 milioni, nel settore Subsea per Euro 14 milioni, nel settore Technical Service per Euro 9 milioni e nel settore Onshore per Euro 25 milioni.

L'esercizio è stato ancora pesantemente influenzato da un livello molto basso del prezzo del petrolio e dal conseguente ridotto volume degli investimenti da parte delle Compagnie Petrolifere, ma ha visto tuttavia un incremento non trascurabile del volume di attività in questo settore e soprattutto un notevole miglioramento dei volumi delle acquisizioni commerciali rispetto agli esercizi precedenti. Sul fronte dell'Offshore, il 2017 è stato caratterizzato in particolare dall'avvio dei lavori per un Living Quarter destinato al Qatar, la cui costruzione è prevista in Medio Oriente, e per una Piattaforma di Produzione che sarà realizzata in Kazakhstan nello Yard della Vostra Società partecipata KCOI. Per entrambi questi progetti le attività avviate sono di Project Management, Ingegneria ed Approvvigionamenti. Nella parte finale dell'anno poi, è stato acquisito un importantissimo progetto che consiste in un Living Quarter destinato alla Danimarca e la cui costruzione è prevista nel cantiere Piomboni. Per quanto riguarda il Subsea, sono stati consegnati i moduli destinati alla Libia acquisiti negli anni precedenti e si è dato inizio alla prefabbricazione di tubazioni

sottomarine destinate allo stesso giacimento, che la Vostra Società ha acquisito nell'anno da un diverso Main Contractor. L'esercizio ha anche registrato la soddisfacente consegna di un importante progetto On-Shore destinato all'Italia e infine, nella seconda metà dell'anno, è partito in Egitto un progetto di grande interesse nell'ambito dei Technical Services che probabilmente si estenderà anche al 2018.

Evidenziamo con soddisfazione che durante il 2017 la Vostra Società ha acquisito contratti per circa Euro 305 milioni (erano 73 milioni nel 2016) nell'ambito Energy e siamo in attesa dell'esito di importanti gare che dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2018.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 3 milioni (Euro 24 milioni nel 2016).

Purtroppo, a causa della perdurante crisi del settore che ha visto di fatto azzerata la domanda di mezzi navali a supporto delle attività offshore, le attività produttive nel corso del 2017 si sono sostanzialmente limitate al completamento di due rimorchiatori che erano in portafoglio al 31.12.2016.

Gli Amministratori si sono trovati di fronte ad una crisi di portata e durata del settore navale che non aveva precedenti ed hanno dovuto scegliere se sospendere – almeno temporaneamente – l'attività cantieristica navale oppure se cercare di riconvertirla in ambiti diversi che avessero maggiori prospettive di Business. Si è quindi deciso di chiudere temporaneamente il Cantiere Navale, occupare il personale operativo per alcuni mesi nei progetti Energy e di convertire almeno in parte l'attività di costruttore navale di barche da lavoro introducendo la realizzazione di Superyachts della nautica da diporto. Questo importante ingresso in un mercato completamente diverso da quello tradizionale, ha comportato la creazione di una nuova società – dallo scopo prevalentemente commerciale – e di un nuovo marchio, oltre ad un approccio del tutto nuovo al mondo della clientela. Si è così costituita a giugno 2017 la nuova società controllata Rosetti SuperYachts S.p.A. (di seguito anche "RSY") insieme ad un nuovo socio di minoranza che vanta grande esperienza nel settore. Si sono sviluppati nuovi progetti di design, è stata avviata una campagna promozionale e di lancio del marchio e dei prodotti presso i canali specializzati e si è assunto sia personale, sia sono stati attivati contratti di consulenza per dotarsi delle professionalità che non rientravano nell'organico della Vostra Società e che sono invece indispensabili per questo nuovo business. Attualmente la Vostra Società sta supportando fortemente RSY nella preparazione di progetti di dettaglio e nella redazione di preventivi per le offerte, poiché il modello di business adottato prevede che RSY acquisisca i contratti dai clienti curando direttamente gli aspetti di marketing, design ed allestimenti Luxury, mentre la costruzione delle barche è prevista essere affidata completamente a Rosetti Marino S.p.A.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2017 sono stati effettuati investimenti per Euro 3.379 mila, di cui per Euro 260 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 254 mila in immobilizzazioni materiali e per Euro 2.865 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare gli investimenti maggiori hanno riguardato l'acquisizione di diversi macchinari ed attrezzi per l'officina di via Trieste (un essiccatore, una supercutter automatica ed una pneumatica, una tagliatubi, due centraline per serraggio bulloni e due pompe pneumoidrauliche per collaudi), lo yard San Vitale con la realizzazione di un nuovo tratto fognario e lo yard

Piomboni con la realizzazione di un impianto di allarme evacuazione.

Gli investimenti in partecipazione riguardano la costituzione della Rosetti SuperYachts S.p.A. (detenuta al 90%) e l'acquisizione di un ulteriore quota del 45% della Tecon S.r.l. che ha permesso di acquisire il controllo della medesima.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

Da segnalare inoltre che la Società ha finanziato la collegata Rigros S.r.l. al fine di consentirle l'acquisto, avvenuto verso la fine del 2017, di un terreno adibito ad uso industriale adiacente la sede di via Trieste.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della controllata Rosetti Superyachts S.p.A. con sede a Ravenna e sottoscrizione del 90% del capitale sociale;
- acquisizione del controllo del 65% di Tecon S.r.l. con sede a Milano attraverso l'acquisizione di una quota del 45% del capitale sociale che si aggiunge al 20% già in possesso;

Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza assolvendo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algeria Eurl e Fores Do Brasil Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Basis Congo Sarl, Basis Pivot Ltd e Tecon S.r.l.: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Libya Jsc, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Uk, Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Congo Sarl: costruzione di impianti petroliferi offshore e onshore;
- Rosetti General Contracting Lda: noleggio mezzi navali;
- Rigros S.r.l.: gestione di un terreno adibito ad area industriale.
- Rosetti SuperYachts S.p.A.: costruzione di superyachts.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta (comprensiva delle attività finanziarie a breve) decisamente positiva pure avendo scontato la restituzione del finanziamento di Euro 30 milioni prevista nel corso del 2018; tali dati confermano la solidità finanziaria della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.17</u>	<u>31.12.16</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	55.895	82.114
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	91.492	105.641
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	2,12	2,11
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	55,98%	56,93%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+0,47%	+1,11%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società effettua operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

PERSONALE

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono la principale risorsa dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 1,93% del costo del personale. Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vostra Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2017 risulta di 320 unità (a cui vanno aggiunti 20 dipendenti attualmente in regime di sospensione) con un aumento di 10 unità rispetto l'esercizio precedente. Più in dettaglio, le uscite sono state pari a 26 unità per turnover ed a 42 unità per scadenza dei contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 72 unità e le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono aumentate di 6 unità.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare

si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative e, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2017 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 del valore nominale di euro 1,00 cadauna corrispondente al 5,0% del capitale sociale.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering S.r.l., Basis Engineering S.r.l., Rosetti Marino Uk, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Libya Jsc, Rosetti SuperYachts S.p.A. e Tecon S.r.l.) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti economici (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2017 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Valore della produzione	Costi della produzione	Dividendi	Proventi Finanziari
<u>Società Controllante:</u>				
Rosfin	0	15	0	0
<u>Società Controllate:</u>				
Fores Engineering	408	3.602	0	18
Basis Engineering	181	6.966	0	0
Rosetti Kazakhstan	279	66	2.498	11
Rosetti UK	0	0	200	0
Tecon	65	1.332	0	0
Rosetti Superyachts	422	0	0	0
Rosetti General Contracting	3	0	0	1
<u>Società Collegate:</u>				
KCOI	3.642	110	0	395
Rigros	0	0	0	1
Rosetti Pivot	592	0	0	0

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dai preposti uffici di Business Development e di Tecnologia e Sviluppo Navale. Nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 1.617 mila.

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- Progetto denominato Rosmanditen relativo allo studio, progettazione e sviluppo di soluzioni informatiche per la simulazione di manovra per rimorchiatori;
- Sviluppo precompetitivo a favore di soluzioni tecniche e tecnologiche per la realizzazione di innovative tecnologie per il settore navale e per il settore Oil & Gas;
- Studi di fattibilità tecnica per innovative soluzioni per applicazioni Energy;
- Studi di fattibilità tecnica per nuovi prodotti navali ed industriali.

Queste attività di ricerca possono potenzialmente offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso questi progetti innovativi, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Energy;
- Branch Polonia: attività di assistenza ad un cliente nella conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione;
- Branch Libia: attività di ristrutturazione di una FPSO per consentire il collegamento alla piattaforma DP4 per un cliente coreano;
- Branch Algeria: attività di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2017 ammonta a circa Euro 320 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 320 milioni suddiviso nel settore Piattaforme Offshore per Euro 292 milioni, nel settore Subsea per Euro 10 milioni, nel settore Technical Service per Euro 10 milioni e nel settore Onshore per Euro 8 milioni.

La situazione è quindi decisamente migliorata rispetto agli esercizi precedenti e comunque va segnalato che la Vostra Società è arrivata alle fasi finali di altre importanti gare che – nei primi mesi del 2018 – potrebbero tradursi in ulteriori, importanti acquisizioni di contratti di Piattaforme Offshore la cui costruzione sarebbe da realizzarsi a Ravenna. L'auspicata acquisizione di questi contratti, che si andrebbero a sommare al progetto recentemente avviato per il Living Quarter della Danimarca, segnerebbe quindi una decisa ripartenza della produzione anche nei cantieri in Italia della Vostra Società. E' inoltre previsto che dall'inizio del 2018 partano le attività operative della società partecipata nigeriana Rosetti Pivot Ltd la quale ha acquisito recentemente un contratto quadro pluriennale da parte di una Major Oil Company presente nel Paese. E' infine previsto che perduri un significativo carico di lavoro anche per la Società partecipata kazaka KCOI. Durante il 2018 la Vostra Società proseguirà con determinazione l'azione commerciale e di business development con gli obiettivi principali di: consolidare la posizione in Qatar, acquisire contratti ed avviare attività operative in nuove aree geografiche quali il Congo e la Russia e acquisire i primi contratti nell'ambito delle Energie Rinnovabili (eolico offshore in particolare), con interesse specifico verso l'Europa.

Settore Costruzioni Navali

Nel Settore Costruzioni Navali attualmente il portafoglio ordini è pari a zero ma si prevede a breve un'evoluzione positiva del business, sia sul fronte delle navi che costituiscono i prodotti consolidati della Vostra Società e sia sul fronte dei Superyachts, tramite la nuova società controllata RSY. Per le navi tradizionali in particolare, la Vostra Società sta proponendo ad armatori nordafricani una serie di

rimorchiatori innovativi le cui offerte sono supportate da un appetibile meccanismo di finanziamento garantito da SACE. Questo tipo di soluzione è stato già promosso da alcuni concorrenti stranieri ed ha riscontrato un'ottima accoglienza da parte del mercato. La Vostra Società sta portando avanti alcune importanti negoziazioni basate su questo nuovo schema ed ha già potuto riscontrare l'interesse degli armatori. Per quanto riguarda invece il settore dei Superyachts, va segnalato che i prodotti proposti da RSY stanno suscitando un grande interesse da parte della clientela ed attualmente sono avviate diverse trattative che – nelle attese degli Amministratori – dovrebbero portare alle prime acquisizioni di contratti entro la prima metà del 2018.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2017 è derivato un utile netto di Euro 1.128.133,69.

Considerate le migliorate prospettive di mercato e la posizione finanziaria decisamente positiva, proponiamo all'Assemblea di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 0,50 per ogni azione avente diritto, destinando a tale scopo l'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 1.128.133,69 e la riserva straordinaria per Euro 771.866,31.

Segnaliamo che sono venute meno le condizioni che hanno comportato l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti, ai sensi del comma 8bis dell'art. 2426 del codice civile, della riserva utile su cambi. Tale riserva, ammontante ad Euro 46.129,60, è divenuta interamente disponibile.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 30/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Oscar Guerra

2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017:

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

Stato patrimoniale

31-12-2017

31-12-2016

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	390.424	407.902
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.181	62.237
7) altre	620.029	738.243
Totale immobilizzazioni immateriali	1.031.634	1.208.382

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	50.069.014	51.364.914
2) impianti e macchinario	5.099.358	6.197.416
3) attrezzature industriali e commerciali	118.776	108.919
4) altri beni	221.265	323.198
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.519	19.461
Totale immobilizzazioni materiali	55.521.932	58.013.908

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	5.593.312	1.118.743
b) imprese collegate	422.073	1.020.557
d-bis) altre imprese	153.163	143.171
Totale partecipazioni	6.168.548	2.282.471

2) crediti

b) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo	-	11.549.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.050.000	21.800.000
Totale crediti verso imprese collegate	19.050.000	33.349.005

d-bis) verso altri

esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	-
Totale crediti verso altri	150.000	-

Totale crediti	19.200.000	33.349.005
-----------------------	-------------------	-------------------

Totale immobilizzazioni finanziarie	25.368.548	35.631.476
--	-------------------	-------------------

Totale immobilizzazioni (B)	81.922.114	94.853.766
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	269.556	219.791
3) lavori in corso su ordinazione	38.375.914	45.075.919
5) acconti	6.668.290	2.631.059
Totale rimanenze	45.313.760	47.926.769

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	50.303.010	42.244.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.800.000
Totale crediti verso clienti	50.303.010	45.044.681

2) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	6.692.339	3.531.013
Totale crediti verso imprese controllate	6.692.339	3.531.013

3) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo	11.396.278	4.062.187
Totale crediti verso imprese collegate	11.396.278	4.062.187

4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	9.760	8.000
Totale crediti verso controllanti	9.760	8.000

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	4.327.554	4.262.530
Totale crediti tributari	4.327.554	4.262.530

5-ter) imposte anticipate

	2.896.748	2.761.675
--	-----------	-----------

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	37.671	140.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.889	36.206
Totale crediti verso altri	87.560	177.184

Totale crediti

	75.713.249	59.847.270
--	------------	------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

5) strumenti finanziari derivati attivi	13.327.297	4.167.117
6) altri titoli	43.529.212	37.378.507
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.856.509	41.545.624

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	29.994.307	40.535.401
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	29.708	33.194

Totale disponibilità liquide	30.024.015	40.568.595
Totale attivo circolante (C)	207.907.533	189.888.258
D) Ratei e risconti	313.199	278.254
Totale attivo	290.142.846	285.020.278
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
III - Riserve di rivalutazione	36.968.663	36.968.663
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	122.869.723	120.618.114
Riserva per utili su cambi non realizzati	46.130	975.972
Varie altre riserve	1.941.369	1.941.373
Totale altre riserve	124.857.222	123.535.459
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(220.393)	(415.115)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.128.134	2.461.766
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	162.433.626	162.250.773
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	114.000	156.000
2) per imposte, anche differite	824.128	16.808
3) strumenti finanziari derivati passivi	220.393	415.115
4) altri	5.040.952	6.315.136
Totale fondi per rischi ed oneri	6.199.473	6.903.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.255.144	1.340.484
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.985.331	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.525.609	30.000.000
Totale debiti verso banche	34.510.940	30.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.915.199	58.816.005
Totale acconti	54.915.199	58.816.005
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.249.664	17.325.985

Totale debiti verso fornitori	21.249.664	17.325.985
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.191.426	2.354.535
Totale debiti verso imprese controllate	4.191.426	2.354.535
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.500	757.438
Totale debiti verso imprese collegate	37.500	757.438
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319.081	1.071.834
Totale debiti tributari	1.319.081	1.071.834
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.169.521	1.184.313
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.521	1.184.313
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.782.135	2.928.236
Totale altri debiti	2.782.135	2.928.236
Totale debiti	120.175.466	114.438.346
E) Ratei e risconti	79.137	87.616
Totale passivo	290.142.846	285.020.278

Conto economico**31-12-2017** **31-12-2016**

Conto economico

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.685.299	46.319.521
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	39.116.760	83.805.218
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.322	3.912
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	263.995	288.961
altri	2.880.409	2.168.492
Totale altri ricavi e proventi	3.144.404	2.457.453
Totale valore della produzione	130.956.785	132.586.104

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.998.691	50.247.085
7) per servizi	74.712.230	48.281.531
8) per godimento di beni di terzi	6.565.044	1.398.513
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.502.184	20.628.104
b) oneri sociali	5.091.505	5.235.190
c) trattamento di fine rapporto	1.284.216	1.287.607
e) altri costi	191.051	158.306
Totale costi per il personale	25.068.956	27.309.207
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	374.151	414.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.743.691	2.852.269
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	333.400	2.687.468
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.451.242	5.954.015
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.765)	51.006
12) accantonamenti per rischi	1.548.913	1.836.544
14) oneri diversi di gestione	342.388	310.020
Totale costi della produzione	132.637.699	135.387.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.680.914)	(2.801.817)

C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni

da imprese controllate	2.697.949	122.055
altri	993	1.123

Totale proventi da partecipazioni	2.698.942	123.178
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	961.140	468.678
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	28.939	24.041
da imprese collegate	395.401	676.634
altri	657.874	824.412
Totale proventi diversi dai precedenti	1.082.214	1.525.087
Totale altri proventi finanziari	2.043.354	1.993.765
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	582.318	717.894
Totale interessi e altri oneri finanziari	582.318	717.894
17-bis) utili e perdite su cambi	(862.462)	170.858
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.297.516	1.569.907
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	9.992	2.827.108
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	74.185	3.222
d) di strumenti finanziari derivati	389.333	128.084
Totale rivalutazioni	473.510	2.958.414
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	22.682
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	77.888	47.223
d) di strumenti finanziari derivati	172.170	622
Totale svalutazioni	250.058	70.527
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	223.452	2.887.887
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.840.054	1.655.977
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	881.413	716.484
imposte relative a esercizi precedenti	(28.380)	(48.656)
imposte differite e anticipate	(141.113)	(1.473.617)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	711.920	(805.789)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.128.134	2.461.766

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017

31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	1.128.134	2.461.766
Imposte sul reddito	711.920	(805.789)
Interessi passivi/(attivi)	(1.237.099)	(1.179.888)
(Dividendi)	(2.701.253)	(173.652)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(262.123)	(124.272)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.360.421)	178.165
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.246.528	5.716.619
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.117.842	3.266.547
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	424.718
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	194.722	21.732
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.093.291)	1.134.199
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.465.801	10.563.815
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.105.380	10.741.980
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.533.008	(15.390.539)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.965.985)	10.679.104
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.040.631	(7.394.319)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(34.946)	481.388
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.479)	(24.698)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.527.959)	19.445.571
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.963.730)	7.796.507
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(9.858.350)	18.538.487
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.237.099	1.179.888
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	2.701.253	173.652
(Utilizzo dei fondi)	(3.994.973)	(5.019.632)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(56.621)	(3.666.092)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.914.971)	14.872.395
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(273.182)	(960.999)
Disinvestimenti	43.110	110.136

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(259.640)	(207.703)
Disinvestimenti	62.237	6.600
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.015.134)	(50.000)
Disinvestimenti	14.299.005	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(27.745.177)	(26.611.246)
Disinvestimenti	12.888.233	22.172.394
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.000.548)	(5.540.818)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(2.760.186)
Accensione finanziamenti	5.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(489.061)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.140.000)	(456.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.370.939	(3.216.186)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.544.580)	6.115.391
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	40.535.401	34.425.311
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	33.194	27.893
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.568.595	34.453.204
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.994.307	40.535.401
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	29.708	33.194
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.024.015	40.568.595
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e modificati dagli "Emendamenti" emessi in data 29 dicembre 2017.

Gli "Emendamenti" hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio;
- OIC 13 Rimanenze;
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali;
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;
- OIC 19 Debiti;
- OIC 21 Partecipazioni;
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali;
- OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio; - OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

Tali "Emendamenti" non hanno comportato effetti sulla valutazione delle poste di bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie Prime

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi

Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione.

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del costo-cost. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2017 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori ed i milestones previsti contrattualmente sono stati iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in

vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

A partire dall’esercizio 2017 e per un triennio, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società Rosetti Marino S.p.A. funge da società consolidante e determina un’unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un’unica dichiarazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell’incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell’esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L’eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell’utile d’esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell’allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell’art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall’art. 2359 c.c., la Società ha l’obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d’esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell’art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.032 mila (Euro 1.208 mila al 31.12.2016) ed è composta come segue:

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 390 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2018 e nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni.
- la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 21 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2017 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.
- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 366 mila dalle miglorie su beni di terzi (Euro 523 mila al 31.12.2016), per Euro 193 mila da software (Euro 80 mila al 31.12.2016) e per Euro 61 mila (Euro 135 mila al 31.12.2016) dai costi accessori al mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa nel 2014. Con riferimento a questi ultimi costi si segnala che la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 continuando, in quanto espressamente ammesso, a classificare i costi accessori ai finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità al precedente principio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	753.725	62.237	2.681.314	3.497.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(345.823)	-	(1.943.071)	(2.288.894)
Valore di bilancio	407.902	62.237	738.243	1.208.382
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	21.181	238.459	259.640
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	62.237	-	62.237
Ammortamento dell'esercizio	17.478	-	356.673	374.151
Totale variazioni	(17.478)	(41.056)	(118.214)	(176.748)
Valore di fine esercizio				
Costo	753.725	21181.14	2.919.773	3.694.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(363.301)	-	(2.299.744)	(2.663.045)
Valore di bilancio	390.424	21.181	620.029	1.031.634

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce si è ridotta di Euro 17 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

L'incremento di tale voce pari ad Euro 21 mila è dovuto ad attività, non ancora concluse, di aggiornamento di un software utilizzato per la redazione del registro delle saldature (Euro 14 mila) ed alle attività di rinforzo della banchina del cantiere San Vitale (Euro 7 mila).

Il decremento di tale voce pari ad Euro 62 mila è dovuto alla conclusione delle attività di sviluppo di un software documentale dedicato al processo dell'area procurement.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento di tale voce è dovuto per Euro 15 mila allo sviluppo di un software CRM (Customer Relationship Management) in grado di gestire il flusso delle informazioni tra l'area preventivi e l'area commerciale, per Euro mille all'acquisizione di un software volto a calcolare il miglior piano di taglio di barre, tubi e profilati, per Euro 11 mila all'acquisizione di software IBM, per Euro 62 mila all'acquisizione di software Microsoft, per Euro 22 mila allo sviluppo di un software dedicato alla gestione delle trasferte e dei relativi rimborsi spese, per Euro 113 mila alle attività di sviluppo di un software documentale dedicato al processo dell'area procurement e per Euro 14 mila allo sviluppo di un nuovo software documentale dedicato alla gestione delle bolle di accompagnamento e ai certificati dei materiali. Il decremento di tale voce per complessivi Euro 357 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 55.522 mila (Euro 58.014 mila al 31.12.2016). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Nell'esercizio 2017 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:

- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%
- Impianti e macchinari:
 - Impianti generici e specifici 10,00%
 - Impianti trattamento acque 15,00%
 - Macchinari 15,50%

Attrezzature industriali e commerciali
25,00%

Altri beni:

- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005 e 2/2009.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.786.635	22.340.374	2.831.070	2.393.493	19.461	68.371.033
Rivalutazioni	34.849.492	1.947.715	-	-	-	36.797.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(24.271.213)	(18.090.673)	(2.722.151)	(2.070.295)	-	(47.154.332)
Valore di bilancio	51.364.914	6.197.416	108.919	323.198	19.461	58.013.908
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	79.755	84.427	81.537	13.945	13.519	273.183
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.878.003	22.557	-	19.461	1.920.021
Ammortamento dell'esercizio	1.375.655	1.180.478	71.680	115.878	-	2.743.691
Altre variazioni	-	1.875.996	22.557	-	-	1.898.553
Totale variazioni	(1.295.900)	(1.098.058)	9.857	(101.933)	(5.942)	(2.491.976)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.866.390	21.134.209	2.890.050	2.407.438	13.519	67.311.606
Rivalutazioni	34.849.492	1.360.304	-	-	-	36.209.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.646.868)	(17.395.155)	(2.771.274)	(2.186.173)	-	(47.999.470)
Valore di bilancio	50.069.014	5.099.358	118.776	221.265	13.519	55.521.932

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Terreni e fabbricati: completamento delle attività di realizzazione, presso il cantiere S. Vitale, di un nuovo tratto fognario per la fornitura delle utenze (Euro 80 mila).
- Impianti e macchinari: completamento delle attività di realizzazione, presso il cantiere Piomboni, dell'impianto di allarme evacuazione (Euro 19 mila), acquisizione di un essiccatore (Euro 14 mila), di una supercutter automatica (Euro 24 mila), di una supercutter pneumatica (Euro 11 mila) ed una tagliatubi in alluminio (Euro 8 mila).
- Attrezzature industriali: acquisizione di due centraline per serraggio bulloni e due pompe pneumoidrauliche per collaudi (Euro 79 mila)
- Altre immobilizzazioni materiali: Acquisizione di dodici ricetrasmittenti portatili (Euro 12 mila)

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio e alla vendita di impianti, macchinari e attrezzature industriali ed in particolare di due gru, interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2017 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 25.369 mila (Euro 35.631 mila al 31.12.2016).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 5.593 mila (Euro 1.119 mila al 31.12.2016), in imprese collegate per Euro 422 mila (Euro 1.021 mila al 31.12.2016), in altre imprese per Euro 153 mila (Euro 143 mila al 31.12.2016) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 19.200 mila (Euro 33.349 mila al 31.12.2016).

I crediti immobilizzati accolgono principalmente due finanziamenti a medio-lungo termine concessi alle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 17.500 mila) e Rigros S.r.l. (Euro 1.550 mila).

Il finanziamento concesso alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dal 2009 con più versamenti allo scopo di permettere la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan. Gli Amministratori sono intenzionati a formalizzare la proroga del finanziamento di Euro 17.500 mila in scadenza nell'esercizio 2018: per tale ragione il finanziamento è stato classificato fra i crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Il finanziamento concesso alla collegata Rigros S.r.l. è stato erogato in corso d'anno al fine di acquistare la proprietà di un terreno attiguo alla sede della Rosetti Marino S.p.A..

Entrambi i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato e si ritengono interamente recuperabili.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.501.745	2.251.705	228.295	3.981.745
Svalutazioni	(383.002)	(1.231.148)	(85.124)	(1.699.274)
Valore di bilancio	1.118.743	1.020.557	143.171	2.282.471
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.865.134	-	-	2.865.134
Riclassifiche (del valore di bilancio)	550.000	(550.000)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	9.992	9.992
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	940.565	1.484	-	942.049
Altre variazioni	2.000.000	(47.000)	-	1.953.000
Totale variazioni	4.474.569	(598.484)	9.992	3.886.077
Valore di fine esercizio				
Costo	6.916.879	1.654.705	228.295	8.799.879
Svalutazioni	(1.323.567)	(1.232.632)	(75.132)	(2.631.331)
Valore di bilancio	5.593.312	422.073	153.163	6.168.548

Le rivalutazioni evidenziate nella sezione "variazioni dell'esercizio" rappresentano il ripristino di svalutazioni effettuate negli anni precedenti.

Durante il 2017 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Costituzione della controllata Rosetti Superyachts S.p.A. con sede a Ravenna e sottoscrizione del 90% del capitale sociale pari a Euro 1.350 mila interamente versato;
- Versamento di Euro 2.000 mila alla controllata Basis Engineering S.r.l. a copertura delle perdite maturate nell'esercizio precedente ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 940 mila già riflessa nel conto economico del precedente esercizio;
- Acquisizione di un ulteriore 45% delle quote della già collegata Tecon S.r.l. (20% al 31.12.2016) al prezzo di Euro 1.515 mila con conseguente riclassificazione della partecipazione da collegata a controllata (la partecipazione al 31 dicembre 2017 è quindi pari al 65% del capitale della società) per Euro 550 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Libya Jsc attraverso una svalutazione già riflessa nel conto economico del precedente esercizio di Euro mille;
- Riduzione del valore della partecipazione nella collegata Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda a seguito della riduzione del capitale sociale ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva

- quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione già riflessa nel conto economico del precedente esercizio di Euro mille;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2017 delle azioni dell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. attraverso una rivalutazione di Euro 10 mila;

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 153 mila (Euro 143 mila al 31 dicembre 2016) è così composta:

- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 126 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille.
- O.M.C. per Euro 20 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	33.349.005	(14.299.005)	19.050.000	19.050.000
Crediti immobilizzati verso altri	-	150.000	150.000	150.000
Totale crediti immobilizzati	33.349.005	(14.149.005)	19.200.000	19.200.000

Come precedentemente indicato, i crediti immobilizzati accolgono principalmente i finanziamenti concessi alle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e Rigros S.r.l..

La variazione dei crediti verso collegate è composta da un decremento di Euro 15.849 mila (rimborso totale di un finanziamento di Euro 11.549 mila e rimborso parziale di un finanziamento per Euro 4.300 mila entrambi concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp) e da un incremento di Euro 1.550 mila (concessione del finanziamento alla collegata Rigros S.r.l.).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2017 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 5.593 mila (Euro 1.119 mila al 31.12.2016).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Srl	Forlì	02178650400	1.000.000	(3.352.975)	6.287.852	6.287.852	100,00%	603.308
Basis Engineering Srl	Milano	11163980151	500.000	(717.405)	1.060.184	1.060.184	100,00%	1.060.184
Rosetti Superyachts SpA	Ravenna	2586850394	1.500.000	(501.424)	998.573	898.716	90,00%	1.350.000
Rosetti General Contracting Lda	Portogallo		49.880	27.848	2.243.606	2.198.734	98,00%	51.390
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(8.518)	93.735	93.735	100,00%	119
Rosetti Marino Mocambique Ltd	Mozambico		1.301	0	1.301	1.249	96,00%	1.230
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	(606.527)	783.864	705.478	90,00%	178.901
Tecon Srl	Milano	06503230150	46.500	181.125	3.335.278	2.167.931	65,00%	2.065.134
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	(880)	435.455	283.046	65,00%	283.046
Totale								5.593.312

Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie e il 75% della Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda che operano nel medesimo settore, e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l. (che a sua volta detiene il 45% della Basis Pivot Ltd e il 60% della Basis Congo Sarl che operano nel medesimo settore) e Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici; - Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Libya Jsc e Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 40% della KCOI): costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts. Trattandosi di una start-up, gli Amministratori ritengono che vi siano tutte le premesse affinché il valore di partecipazione possa essere recuperato nei prossimi esercizi, in particolare con il raggiungimento del break-even-point nei prossimi due anni. Non si è pertanto proceduto alla svalutazione della partecipazione.

Attualmente non sono operative Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Marino UK Ltd e Rosetti Libya Jsc.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2017 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 422 mila (Euro 1.021 mila al 31.12.2016).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Ilp	Kazakhstan		1.159.735	1.243.884	12.348.653	1.234.865	10,00%	295.502
Fores Do Brasil Ltda	Brasile		111.687	(11.226)	1.384	346	25,00%	346
Rosetti Congo Sarl	Repubblica del Congo		152.448	0	152.448	76.225	50,00%	76.225
Rigros Srl	Italia	2568990390	100.000	(4.258)	95.742	50.000	50,00%	50.000
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria		2.817.869	(613.334)	(251.168)	(123.072)	49,00%	0
Totale								422.073

Le società collegate operano nei seguenti settori:

- Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Rosetti Congo Sarl, Rosetti Pivot Ltd e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore.
- Rigros S.r.l.: gestione di un terreno adibito ad area industriale.

Attualmente non sono operative Rosetti Congo Sarl, Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda e Rosetti Pivot Ltd.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2017 ad Euro 270 mila (Euro 220 mila al 31.12.2016), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 520 mila (Euro 440 mila al 31.12.2016). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione

Tale voce, pari a complessivi Euro 38.376 mila (Euro 45.076 mila al 31.12.2016), è costituita interamente da commesse aventi durata pluriennale (valutate secondo il metodo della percentuale di completamento).

Acconti

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	219.791	49.765	269.556
Lavori in corso su ordinazione	45.075.919	(6.700.005)	38.375.914
Acconti	2.631.059	4.037.231	6.668.290
Totale rimanenze	47.926.769	(2.613.009)	45.313.760

Il decremento di Euro 2.613 mila rispetto all'esercizio precedente rappresenta principalmente il saldo negativo tra il decremento della voce "Lavori in corso su ordinazione" e l'incremento della voce "Acconti".

Tale variazione è legata al diverso avanzamento delle commesse in corso.

A seguito dell'incremento delle giacenze di materie prime è stato aumentato, per un importo pari ad Euro 80 mila, anche il fondo obsolescenza magazzino stanziato negli esercizi precedenti per adeguare tale posta al presumibile valore di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 75.713 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 59.847 al 31.12.2016).

I crediti di natura commerciale sono tutti esigibili entro l'esercizio pertanto la società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 67% (74% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. Il decremento del "Fondo Svalutazione Crediti", che al 31 dicembre 2017 presenta un saldo pari ad Euro 3.279 mila (Euro 3.318 mila al 31.12.2016), è imputabile all'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio pari ad Euro 39 mila. Il fondo svalutazione crediti rettifica il valore lordo dei crediti allineandolo al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 5.000 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 1.692 mila a crediti di natura commerciale.

I crediti di natura finanziaria si riferiscono interamente ad un finanziamento concesso alla società Fores Engineering S.r.l.

I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Basis Engineering per Euro 98 mila, alla società Fores Engineering S.r.l. per Euro 905 mila, alla società Rosetti Kazakhstan Llp per Euro 228 mila, alla società Rosetti Superyachts S.p.A. per Euro 396 mila e alla società Tecon S.r.l. per Euro 65 mila.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate pari a Euro 11.396 mila sono interamente di natura commerciale e si riferiscono alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 10.496 mila, alla società Rigros S.r.l. per Euro mille e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 899 mila.

Tutte le operazioni commerciali con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante pari a Euro 10 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 4.328 mila al 31 dicembre 2017 (Euro 4.263 mila al 31.12.2016) e si riferiscono alle seguenti categorie:

- credito iva pari ad Euro 872 mila di cui Euro 654 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla società e dalle branch ed Euro 218 mila dal credito iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.
- credito Ires pari ad Euro 2.600 mila per maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.
- credito Ires pari ad Euro 7 mila per withholding Tax applicate da clienti ed altre imposte estere.
- credito Irap pari ad Euro 707 mila di cui Euro 424 per maggior acconti versati negli esercizi precedenti rispetto all'imposta dovuta ed Euro 283 mila per crediti maturati nel 2014 e nell'esercizio in corso in base a quanto previsto dall'art. 19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C. E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei quattro esercizi successivi.
- credito d'imposta pari ad Euro 142 mila per attività di ricerca e sviluppo eseguite negli esercizi precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti per Euro 50 mila da depositi cauzionali, per Euro 9 mila da crediti verso dipendenti, e per Euro 29 mila da contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di Via Trieste e il cantiere San Vitale.

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.044.681	(5.258.329)	50.303.010	50.303.010	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.531.013	(3.161.326)	6.692.339	6.692.339	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.062.187	(7.334.091)	11.396.278	11.396.278	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.000	(1.760)	9.760	9.760	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.262.530	(65.024)	4.327.554	4.327.554	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.761.675	(135.073)	2.896.748		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	177.184	89.624	87.560	37.671	49.889
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	59.847.270	(15.865.979)	75.713.249	72.766.612	49.889

L'incremento dei crediti verso le imprese controllate è principalmente dovuto al finanziamento concesso nell'esercizio alla società Fores Engineering S.r.l.

L'incremento dei crediti verso le imprese collegate è principalmente dovuto ai crediti di natura commerciale verso la società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp a seguito dell'acquisizione in corso d'anno del progetto EPC4. L'incremento dei crediti tributari è principalmente legato all'aumento del credito Iva maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie.

L'incremento complessivo delle imposte anticipate è principalmente dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento per effetto della perdita fiscale maturata nell'esercizio sulla quale sono state stanziare imposte anticipate pari ad Euro 553 mila
- incremento per effetto delle perdite su cambi non realizzate
- incremento per effetto dell'accantonamento al Fondo obsolescenza magazzino
- decrementi per effetto dell'adeguamento del Fondo svalutazione crediti tassato
- decremento per effetto dell'adeguamento del Fondo rischi
- decremento per effetto della svalutazione delle commesse in perdita

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.437.282	6.339.294	20.526.434	50.303.010
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	6.464.396	-	227.943	6.692.339
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	894	-	11.395.384	11.396.278
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.760	-	-	9.760
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.327.554	-	-	4.327.554
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.896.748	-	-	2.896.748
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.560	-	-	87.560
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.224.194	6.339.294	32.149.761	75.713.249

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	4.167.117	9.160.180	13.327.297
Altri titoli non immobilizzati	37.378.507	6.150.705	43.529.212
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	41.545.624	15.310.885	56.856.509

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati include strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 d o D19 d.

La voce Altri Titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità principalmente in polizze assicurative (Euro 38 milioni), in quote di fondi comuni e, in maniera residuale, altri titoli azionari e obbligazionari: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18c o D19c

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 30.024 mila (Euro 40.569 mila al 31.12.2016) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 29.994 mila e cassa per Euro 30 mila.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	40.535.401	(10.541.094)	29.994.307
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	33.194	(3.486)	29.708
Totale disponibilità liquide	40.568.595	(10.544.580)	30.024.015

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	278.254	34.945	313.199
Totale ratei e risconti attivi	278.254	34.945	313.199

I risconti attivi sono costituiti per Euro 36 mila da costi per noleggio beni, per Euro 92 mila da costi per affitti, per Euro 185 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve

La riserva di Rivalutazione è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso del 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.

La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva straordinaria nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 1.322 mila a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile 2016 e per Euro 930 mila a seguito della riclassificazione della riserva utile su cambi. Tale riserva è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva D.Lgs 124/93 è costituita dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi del decreto legislativo stesso.

La riserva contributi ex art. 55 DPR 917/1986 accoglie i contributi ricevuti negli anni precedenti per la cantieristica navale ai sensi della L. 599/1982, L. 361/1982 e L. 234/1989.

La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile d'esercizio degli anni precedenti a copertura degli utili su cambi non realizzati. Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla riclassificazione nella riserva straordinaria.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimentata per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un decremento di tale voce per Euro 195 mila per adeguare al fair value al 31.12.2017 il contratto derivato stipulato nel 2014 a copertura di un finanziamento a tasso variabile.

La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile pari a Euro 1.128 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi tre esercizi e le relative possibilità di utilizzo e distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva D. Lgs 124/93 / Ris. Contributi	Riserva utile su cambi	Riserva per operazioni di copertura	Utile netto d'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	4.000	36.969	800	119.167	1.941	0	(437)	2.883	(5.100)	160.223
Riparto utile netto dell'esercizio 2015:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	1.451	0	0	0	(1.451)	0	0
- a riserva utile su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	976	0	(976)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(456)	0	(456)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	22	0	0	22
Utile netto dell'esercizio 2016	0	0	0	0	0	0	0	2.462	0	2.462
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	4.000	36.969	800	120.618	1.941	976	(415)	2.462	(5.100)	162.251
Riparto utile netto dell'esercizio 2016:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	1.322	0	0	0	(1.322)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(1.140)	0	(1.140)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	195	0	0	195
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	930	0	(930)	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2017	0	0	0	0	0	0	0	1.128	0	1.128
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	4.000	36.969	800	122.870	1.941	46	(220)	1.128	(5.100)	162.434
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B;D	A;B	A;B;C	A;B;D	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

L'utilizzo della riserva contributi per scopi diversi dalla copertura delle perdite, comporterà la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

La riserva utile su cambi non realizzata è divenuta interamente disponibile.

Legenda:

A) riserva disponibile per aumento di capitale

B) riserva disponibile per copertura perdite

C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci

D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta E) riserva indisponibile

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2017 ammontano a Euro 6.199 mila (Euro 6.903 mila al 31.12.2016) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	156.000	16.808	415.115	6.315.136	6.903.059
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	36.000	813.359	-	1.548.913	2.398.272
Utilizzo nell'esercizio	78.000	6.039	194.722	2.702.048	2.980.809
Altre variazioni	-	-	-	(121.049)	(121.049)
Totale variazioni	(42.000)	807.320	(194.722)	(1.274.184)	(703.586)
Valore di fine esercizio	114.000	824.128	220.393	5.040.952	6.199.473

Fondi per trattamenti di quiescenza

La voce si riferisce agli importi accantonati per trattamento di fine mandato spettanti ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Fondi per imposte

Tale voce si riferisce per Euro 11 mila al fondo imposte differite stanziato a fronte degli utili non realizzati per i quali l'onere fiscale si rifletterà negli esercizi futuri e per Euro 813 mila al fondo imposte stanziato per far fronte al rischio di mancato utilizzo, come credito d'imposta, delle imposte estere di competenza dell'esercizio che verranno versate negli anni successivi.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 220 mila accoglie il Mark to Market del seguente strumento di copertura:

Tipologia: contratto di IRS

Nozionale Euro: 30.000.000

Durata: 48 mesi

Periodo: 31/10/2014 - 31/10/2018

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

Altri fondi

La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 2.052 mila (Euro 2.263 mila al 31.12.2016), da un fondo rischi oneri futuri per Euro 895 mila (Euro 1.016 mila al 31.12.2016) e da un fondo per ripianamento perdite e ricapitalizzazione futura per Euro 2.093 mila (Euro 3.036 mila al 31.12.2016) a copertura delle perdite attese dalle società del gruppo. Nessuna svalutazione di partecipazioni ha avuto impatti sul conto economico dell'esercizio in quanto il fondo era stato stanziato in precedenti esercizi. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno per Euro 943

mila come indicato nel paragrafo Partecipazioni, principalmente con riferimento alla partecipazione in Basis Engineering S.r.l. (Euro 942 mila).

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia e il rischio derivante da un contenzioso in essere con un cliente.

Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire i rischi derivanti da contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.255 mila (Euro 1.340 mila al 31.12.2016), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.340.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.284.216
Utilizzo nell'esercizio	1.369.556
Totale variazioni	(85.340)
Valore di fine esercizio	1.255.144

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2017 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 537 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 539 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 204 mila, la quota maturanda del trattamento di fine rapporto versata mensilmente ai dipendenti per Euro 2 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 87 mila. Il saldo al 31 dicembre 2017 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	30.000.000	4.510.940	34.510.940	30.985.331	3.525.609
Acconti	58.816.005	(3.900.806)	54.915.199	54.915.199	-
Debiti verso fornitori	17.325.985	3.923.679	21.249.664	21.249.664	-
Debiti verso imprese controllate	2.354.535	1.836.891	4.191.426	4.191.426	-
Debiti verso imprese collegate	757.438	(719.938)	37.500	37.500	-
Debiti tributari	1.071.834	247.247	1.319.081	1.319.081	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.184.313	(14.792)	1.169.521	1.169.521	-
Altri debiti	2.928.236	(146.101)	2.782.135	2.782.135	-
Totale debiti	114.438.346	5.737.120	120.175.466	116.649.857	3.525.609

Debiti verso banche

Tale voce si riferisce per Euro 30.000 mila ad un mutuo concesso nel 2014 da Unicredit Banca d'Impresa e per Euro 4.511 mila ad un mutuo concesso durante l'esercizio da Banco BPM.

Il finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa prevede un tasso variabile Euribor 3 mesi, ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

La società si è avvalsa della possibilità di non valutare il debito al costo ammortizzato in quanto già in essere al

31.12.2015 e continuerà a classificare i costi accessori a tali finanziamenti tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e ad ammortizzare tali costi in conformità alla precedente versione dell'OIC 24 come precedentemente indicato.

Il finanziamento concesso da Banco BPM prevede un tasso fisso pari allo 0,98%, ed un rimborso della quota capitale in più rate fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2022.

La società si è avvalsa della possibilità di non valutare il debito al costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero irrilevanti.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi già incassati dai clienti all'ordine ed i milestone contrattuali per commesse in corso di esecuzione. Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'incremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

Tali debiti si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato e in particolare per Euro 1.756 mila verso Basis Engineering S.r.l., per Euro 1.478 mila verso Fores Engineering S.r.l. e per Euro 675 mila verso Tecon S.r.l..

La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'importo residuo è relativo a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per le società Rosetti Marino Mocambique Limitada e Rosetti Libya Jsc.

Debiti verso imprese collegate

Tale debiti si riferiscono interamente a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per la società Rigros S.r.l.

Debiti tributari

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo e da imposte dirette e indirette dovute dalle branch estere.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti per Euro 2.429 mila e verso i Fondi pensione per Euro 231 mila.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31.12.2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	34.510.940	-	-	34.510.940
Acconti	16.785.063	12.128.161	26.001.975	54.915.199
Debiti verso fornitori	15.721.887	2.380.170	3.147.607	21.249.664
Debiti verso imprese controllate	3.909.176	-	282.250	4.191.426
Debiti verso imprese collegate	37.500	-	-	37.500
Debiti tributari	1.072.675	-	246.406	1.319.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.521	-	-	1.169.521
Altri debiti	2.782.135	-	-	2.782.135
Debiti	75.988.897	14.508.331	29.678.238	120.175.466

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è costituita interamente dalle quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi e nello specifico per Euro mille da oneri finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31/12/2017 e per Euro 78 mila da interessi sui mutui in essere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	87.616	(8.479)	79.137
Totale ratei e risconti passivi	87.616	(8.479)	79.137

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione delle operazioni a termine.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 130.957 mila (Euro 132.586 mila al 31.12.2016).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a Euro 88.685 mila (Euro 46.320 mila al 31.12.2016), si riferisce interamente alle commesse chiuse nel corso dell'esercizio e la sua composizione, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 90% (80% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo. L'analisi di ogni variazione rispetto l'esercizio precedente deve essere svolta considerando congiuntamente la variazione della voce "ricavi delle vendite" e la voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" in quanto l'avanzamento delle commesse viene classificato nell'ambito dei "ricavi delle vendite" solo nel momento in cui la commessa giunge a suo completamento. Si rimanda alla apposita tabella per la suddivisione di tale voce per categoria di attività.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, che presenta un saldo positivo pari a Euro 39.117 mila (saldo positivo per Euro 83.805 mila al 31.12.2016), rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 31.12.2017 e la valutazione delle commesse in corso nell'esercizio precedente. Tale voce è composta da una variazione positiva di Euro 53.021 mila riferita alla Business Unit Energy e ad una variazione negativa per Euro 13.904 mila riferita alla Business Unit Costruzioni Navali. Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a Euro 10 mila (Euro 4 mila al 31.12.2016), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci “Immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni materiali” e si riferisce principalmente alle attività eseguite presso il cantiere S.Vitale per la realizzazione di un nuovo tratto fognario.

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a Euro 3.144 mila (Euro 2.457 mila al 31.12.2016), è costituita per Euro 264 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 2.880 mila da altri ricavi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 93 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 29 mila dai contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di un piano formativo aziendale e per Euro 142 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite negli esercizi precedenti. Gli altri ricavi sono costituiti principalmente per Euro 1.332 mila dal distacco di dipendenti presso altre società terze e del gruppo, per Euro 454 mila dalle eccedenze del fondo svalutazione altri crediti e del fondo rischi oneri futuri a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti, per Euro 217 mila da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici, per Euro 89 mila da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate, per Euro 75 mila da affitti e noleggi e per Euro 449 mila da sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Energy	68.804.276
Settore Costruzioni navali	16.357.902
Servizi vari	3.523.121
Totale	88.685.299

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.852.755
Ue	39.570.312
Extra-Ue	31.262.232
Totale	88.685.299

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 132.638 mila (Euro 135.388 mila al 31.12.2016).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 20.999 mila (Euro 50.247 mila al 31.12.2016), accoglie per Euro 20.405 mila i costi di materie prime, per Euro 584 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 10 mila i costi di materiale vario. Il decremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel corso dell'esercizio alcune importanti commesse hanno raggiunto un avanzata fase di lavorazione e l'acquisto di materiali si è notevolmente ridotto.

Per servizi

Tale voce, pari a Euro 74.712 mila (Euro 48.282 mila al 31.12.2016), accoglie i costi derivanti dall' acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 51.091 mila (Euro 34.522 mila al 31.12.2016);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 706 mila (Euro 811 mila al 31.12.2016);- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 3.619 mila (Euro 3.018 mila al 31.12.2016).
- manutenzioni e riparazioni per Euro 876 mila (Euro 966 mila al 31.12.2016);
- spese accessorie per il personale per Euro 2.448 mila (Euro 2.515 mila al 31.12.2016);
- spese commerciali per Euro 2.735 mila (Euro 2.351 mila al 31.12.2016);
- altri costi esterni di produzione per Euro 12.696 (Euro 3.569 mila al 31.12.2016);
- spese di revisione legale per Euro 78 mila (Euro 77 mila al 31.12.2016);
- emolumenti verso sindaci per Euro 41 mila (Euro 39 mila al 31.12.2016);
- emolumenti verso amministratori per Euro 422 mila (Euro 414 mila al 31.12.2016);

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente a subappalti e costi esterni di produzione. Tale incremento deriva dal fatto che nel corso dell'esercizio alcune importanti commesse hanno raggiunto un avanzata fase di lavorazione e molte lavorazioni sono state affidate a terzi.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a Euro 6.565 mila (Euro 1.399 mila al 31.12.2016), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- canoni su concessioni demaniali per Euro 78 mila (Euro 77 mila al 31.12.2016);
- affitti immobili per Euro 412 mila (Euro 241 mila al 31.12.2016);
- noleggio software per Euro 35 mila (Euro 90 mila al 31.12.2016);
- noleggio beni mobili per Euro 6.040 mila (Euro 991 mila al 31.12.2016).

L'incremento di tale voce è principalmente dovuto al noleggio di mezzi navali utilizzati per le attività di installazione in mare aperto di un jacket.

Per il personale

Tale voce, pari ad Euro 25.069 mila (Euro 27.309 mila al 31.12.2016), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce "salari e stipendi" sono rilevate le retribuzioni comprensive delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce "oneri sociali" gli oneri a carico dell'impresa, alla voce "trattamento di fine rapporto" gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce "altri costi" gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR e l'onere per il premio di risultato.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a Euro 3.451 mila (Euro 5.954 mila al 31.12.2016), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell' attivo circolante.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari ad un saldo negativo di Euro 50 mila (saldo positivo per Euro 51 mila al 31.12.2016), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 660 mila e rimanenze finali pari a Euro 790 mila) e l'accantonamento fatto in corso d'anno al Fondo obsolescenza per Euro 80 mila.

Accantonamento per rischi

Tale voce pari ad Euro 1.549 (Euro 1.837 mila al 31.12.2016) mila accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo ai rischi relativi all'attività caratteristica d'impresa.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a Euro 342 mila (Euro 310 mila al 31.12.2016), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell' esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 3.298 mila (Euro 1.570 mila al 31.12.2016) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

I Proventi da Partecipazioni ammontano ad Euro 2.699 mila (Euro 123 mila al 31.12.2016) e si riferiscono ai seguenti dividendi:

- dividendi da controllate per Euro 2.698 mila distribuiti dalle società Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 2.498 mila) e Rosetti Marino UK Ltd (Euro 200 mila)
- dividendi da altre società per Euro mille erogati dalla società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.).

Composizione degli altri proventi finanziari

La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 2.043 mila (Euro 1.994 mila al 31.12.2016) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:

- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 1.395 mila;
- interessi bancari per Euro 40 mila;
- interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse ai clienti per Euro 131 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Fores Engineering S.r.l. (Euro 18 mila), Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda (Euro mille) e Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 10 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 394 mila) e Rigros S.r.l. (Euro mille);
- swap su operazioni di vendita a termine di valuta per Euro 51 mila.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 582 mila (Euro 718 mila al 31.12.2016) ed è composto principalmente da interessi passivi sui mutui in essere con due istituti di credito (Euro 501 mila), da oneri finanziari legati alle operazioni di vendita a termine di valuta (Euro 35 mila) e da oneri finanziari legati agli investimenti di liquidità (Euro 46 mila).

Composizione utile e perdite su cambi

La voce "utili e perdite su cambi" accoglie per Euro 221 mila le perdite su cambi realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, regolati (cioè incassati o pagati) nell'esercizio e per Euro 641 mila l'importo di perdite su cambi non realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio. Rispetto al precedente esercizio (Euro 125 mila utili su cambi realizzati ed Euro 46 mila utili su cambi non realizzati), le perdite su cambi 2017 sono imputabili principalmente alla svalutazione del dollaro e della corona norvegese.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo positivo della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” ammonta ad Euro 223 mila (saldo positivo per Euro 2.888 mila al 31.12.2016) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione della partecipazione nella società Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 10 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 74 mila;
- rivalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 389 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 78 mila;
- svalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 172 mila;

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 712 mila (saldo negativo per Euro 806 mila al 31.12.2016) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte correnti relative ad esercizi precedenti;
- c) imposte differite e anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	11.830.265	1.473.961
Totale differenze temporanee imponibili	44.869	-
Differenze temporanee nette	(11.785.396)	(1.473.961)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.679.683)	(65.184)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(148.812)	7.700
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.828.495)	(57.484)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	440.000	80.000	520.000	24,00%	19.200	-	-
Fondo rischi contrattuali	2.263.477	(211.087)	2.052.390	24,00%	(50.661)	-	-
Fondo rischi oneri futuri	1.016.386	(121.049)	895.337	24,00%	(29.052)	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	2.323.898	(333.419)	1.990.479	24,00%	(80.021)	-	-
Perdite su cambi non realizzate	23.903	662.188	686.091	24,00%	158.925	-	-
Commesse in corso	3.377.868	(1.510.923)	1.866.945	24,00%	(362.621)	-	-
Compenso amministratori da pagare	70.000	(70.000)	0	24,00%	(16.800)	-	-
Svalutazione azioni	48.472	(9.638)	38.834	24,00%	(2.313)	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.671.375	(197.414)	1.473.961	24,00%	(47.379)	3,90%	(7.700)
Perdita fiscale	-	2.306.228	2.306.228	24,00%	553.495	-	-
Totale	11.235.379	594.886	11.830.265	-	142.773	-	(7.700)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utili su cambi non realizzati	70.033	(25.164)	44.869	24,00%	(6.039)
Totale	70.033	(25.164)	44.869	-	(6.039)

Nel presente esercizio la Società è in perdita fiscale, pertanto gli Amministratori hanno effettuato lo stanziamento delle imposte anticipate su tali perdite. Segnaliamo che le previsioni del business plan 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione, indicano che la Società nel prossimo triennio sarà in grado di produrre reddito fiscale imponibile tale da poter utilizzare tali perdite.

Come precedentemente indicato, la Società ha sottoscritto un accordo relativo all'esercizio di opzione per il consolidato fiscale con alcune società del Gruppo, in particolare con:

- Basis Engineering S.r.l.
- Fores Engineering S.r.l.
- Rosetti Superyachts S.p.A.

L'accordo, che decorre dal periodo d'imposta 2017 ed ha durata triennale, consente alla consolidante Rosetti Marino S.

p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, viene rappresentato nel prospetto a seguire.

	Numero medio
Dirigenti	26
Quadri	43
Impiegati	214
Operai	38
Totale Dipendenti	321

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

Fidejussioni

Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 50.738 mila) e clienti di società del gruppo (Euro 2.509 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

Inoltre sono in essere fidejussioni rilasciate dalla Società a banche (Euro 141.001 mila) a garanzia della concessione di mutui e/o del rilascio di fidejussioni bancarie a favore di società del gruppo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare a remunerazione del capitale un dividendo di Euro 0,50 per azione destinando a tale scopo l'intero utile d'esercizio di Euro 1.128.134 ed utilizzando la riserva straordinaria per Euro 771.866

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.